



OGGETTO: Terza fase bis della Programmazione Didattica – Avviso di interesse per attribuzione dei carichi di didattica frontale ai ricercatori a tempo indeterminato, ai professori di I e II fascia e ai ricercatori a tempo determinato tipo a) e b) e agli RTT dell’Università di Bologna. A.A. 2025-26

#### LA DIRIGENTE

- Visto** l’art. 6, comma 4, della legge n. 240/2010, in base alla quale *“Ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati di cui all’articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell’articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modificazioni, nonché ai professori incaricati stabilizzati sono affidati, con il loro consenso e fermo restando il rispettivo inquadramento e trattamento giuridico ed economico, corsi e moduli curriculari compatibilmente con la programmazione didattica definita dai competenti organi accademici [nonché compiti di tutorato e di didattica integrativa]. Ad essi è attribuito il titolo di professore aggregato per l’anno accademico in cui essi svolgono tali corsi e moduli. Il titolo è conservato altresì nei periodi di congedo straordinario per motivi di studio di cui il ricercatore usufruisce nell’anno successivo a quello in cui ha svolto tali corsi e moduli. Ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari;*
- visto** il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all’art. 4, comma 2, in relazione all’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui *“Ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”;*
- vista** la Legge n. 230/2005 che definisce i presupposti e i limiti per l’attribuzione di incarichi didattici al personale docente e ricercatore;
- visto** il D.M. n. 270/2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;*
- richiamati** - lo Statuto dell’Università approvato con Decreto Rettoriale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettoriale n. 236 del 20 febbraio 2024;  
- il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettoriale DR n. 609 del 06.08.2013, ss.mm.ii. adeguato da ultimo al Decreto ministeriale n. 96 del 06 giugno 2023 con D.R. n. 294 del 26 febbraio 2025;  
- il Regolamento per l’affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell’articolo articolo 23 della legge n. 240/2010, emanato Decreto Rettoriale Rep. n. 518/2025 prot. n.0106049 del 4 aprile 2025;  
- il Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi tecnico amministrativi nell’ateneo multicampus emanato con D.R. n. 263/2013 del 09/04/2013 e aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 2441/2024 del 24/12/2024, con particolare riguardo all’articolo 6, comma 3, rubricato *Attività di gestione*;
- esaminato** il Testo unico per la Progettazione e la Programmazione didattica approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio, 29 ottobre e 29 novembre 2024, con particolare riguardo al punto 5, in base al quale *“Prioritariamente vanno assegnate le attività didattiche ai ricercatori a tempo indeterminato dell’Ateneo che abbiano manifestato la loro disponibilità*



*fino a concorrenza delle loro prime n. 60 ore; compatibilmente con la programmazione didattica dei Dipartimenti, i ricercatori a tempo indeterminato devono prioritariamente assumere affidamenti all'interno dei corsi di studio cui partecipa il proprio Dipartimento e nell'ambito della propria sede di servizio. Il Dipartimento, per particolari esigenze, debitamente motivate, può con propria deliberazione richiedere alle strutture gestionali l'emanazione di ulteriori bandi (FASE 3 BIS) rispetto a quello di Ateneo" e punto 6 secondo cui "La retribuzione oraria, al lordo di tutti gli oneri a carico dell'ente, ammonta a 60,00 € per gli affidamenti retribuiti al personale di ruolo dell'Ateneo";*

**richiamati**

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti al supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- la disposizione dirigenziale di conferimento di incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato AFORM – alla dott.ssa Alice Trentini per il periodo dal 01/01/2026 fino al 31/12/2028 - Rep. n. 8224/2025 Prot. n. 455105 del 19 dicembre 2025;
- la disposizione dirigenziale Prot. 42321 del 7 febbraio 2025 Rep. 880/2025 di conferimento della delega di firma al Responsabile del Settore Servizi Didattici "Scienze della Formazione", dott. Luca Piccini;
- il provvedimento di nomina della Commissione Rep. 1986/2025 Prot. n. 87486 del 21/03/2025;

**richiamata**

la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Educazione del 19 marzo 2025, con la quale, si è deciso di procedere mediante avviso rivolto ai Professori di I e II fascia, ai ricercatori a tempo indeterminato, ai ricercatori a tempo determinato tipo a) e b) e agli RTT dell'Università di Bologna, nonché di individuazione dei componenti della Commissione di valutazione;

**accertata**

la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura dei costi generati dal presente provvedimento a carico del Budget denominato BID 2025;

**Rende noto**

il presente avviso di interesse rivolto ai ricercatori a tempo indeterminato nonché ai professori di I e II fascia e ai ricercatori a tempo determinato tipo a) e b) e agli RTT dell'Università di Bologna affinché manifestino la propria disponibilità ad assumere, per l'a.a. 2025/26, uno o più incarichi di insegnamento fra quelli pubblicati dalle strutture didattiche su indicazione dei rispettivi Dipartimenti.

Cds	Descrizione	SSD	CFU	Ore	Ciclo
5727-EDUCATORE SOCIALE E CULTURALE sede di Rimini	94244 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORIENTAMENTO (modulo 1)	M-PSI/06	4 di 8	24	2
5727-EDUCATORE SOCIALE E CULTURALE sede di Rimini	94244 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORIENTAMENTO (modulo 3)	M-PSI/06	2 di 8	12	2

Per presentare la propria candidatura occorre inviare una mail all'indirizzo [luca.piccini@unibo.it](mailto:luca.piccini@unibo.it) specificando nell'oggetto: "candidatura al Bando Terza fase bis"

**La candidatura potrà essere presentata dalle ore 12.00 del 28/01/2026 alle ore 12.00 del 3/02/2026**



Scaduto il termine di cui sopra non sarà più possibile presentare la propria candidatura.

Con la presentazione della candidatura, il docente si impegna, in caso di assegnazione, a svolgere personalmente, e senza la possibilità di sostituzione, l'incarico nonché a rispettare le condizioni indicate nel presente avviso di interesse.

Si precisa che, oltre alle ore di didattica frontale, l'impegno connesso all'affidamento prevede: il ricevimento degli studenti, le prove *in itinere* e gli esami finali, la partecipazione alle commissioni e agli organi istituzionali laddove prevista, l'assistenza agli studenti anche nella preparazione degli elaborati finali e delle tesi. L'affidamento comporta inoltre che, nello svolgimento delle attività, vengano utilizzati gli strumenti informatici previsti dall'Ateneo per la registrazione delle attività svolte, la verbalizzazione degli esami, la pubblicazione del programma del corso e del curriculum vitae sulla Guida web.

L'attività formativa si svolge in presenza nei locali messi a disposizione dall'Ateneo.

L'Ateneo potrà richiedere al docente di svolgere l'attività formativa in modalità alternative (a titolo di mero esempio: didattica a distanza, didattica mista).

Nei casi in cui sia richiesta l'autorizzazione del Direttore del Dipartimento di appartenenza, la stessa deve essere prodotta prima dell'inizio dell'attività.

La Commissione giudicatrice nominata dalla Dirigente AFORM valuta le domande pervenute, anche nel caso di unica candidatura, e determina la graduatoria degli idonei sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza del Settore Scientifico Disciplinare di inquadramento del candidato con il SSD della disciplina oggetto di avviso di interesse;
- congruenza e rilevanza dell'attività didattica e scientifica svolta dal candidato con la disciplina da coprire;
- attività didattica svolta nei precedenti anni accademici;
- ogni altra attività scientifica e/o professionale utile alla valutazione del candidato.

In caso di più candidature sul medesimo incarico, la Commissione procede a valutazione comparativa dei candidati.

Ai fini della verifica dell'idoneità allo svolgimento dell'attività didattica la Commissione potrà decidere, qualora se ne presentasse l'esigenza, di richiedere al/ai candidato/i il curriculum vitae e l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni.

La priorità nell'affidamento degli incarichi è data ai ricercatori a tempo indeterminato per la copertura delle loro prime n. 60 ore.

L'effettivo affidamento dell'incarico è condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale dei professori e ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo che prenderanno servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento definite prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della selezione.

Inoltre, si precisa che nel caso in cui l'attività formativa oggetto della selezione non sia inserita da nessuno studente nel piano di studi, non si procederà all'affidamento dell'incarico.

La remunerazione complessiva per ogni insegnamento affidato è determinata moltiplicando il numero di ore di didattica frontale dell'insegnamento per il parametro forfetario di € 45,22 lordo soggetto (pari a € 60,00 lordo ente).



Qualora l'attività sia svolta in sede diversa dalla propria sede di servizio, il Dipartimento può prevedere con propria delibera un parametro forfetario orario massimo pari a € 67,83 lordo soggetto (pari a € 90 lordo ente). Alle liquidazioni degli affidamenti tenuti da docenti e ricercatori in servizio presso l'Ateneo che svolgono insegnamenti presso sedi universitarie situate all'estero e in Atenei partner stranieri con i quali sono vigenti accordi che comportano la disponibilità di docenza da parte dell'Università di Bologna, si applicano gli stessi parametri orari previsti per i docenti stranieri che insegnano presso l'Ateneo (da € 45,22 e € 278,86 lordo soggetto corrispondenti rispettivamente a € 60 a € 370 lordo ente).

In questi ultimi due casi, l'informazione è contenuta nel campo note all'interno della procedura.

La Dirigente AFORM procede con apposito provvedimento all'attribuzione degli incarichi di cui all'avviso di interesse.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato all'esecuzione della procedura e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse. Per maggiori informazioni si prega di consultare la pagina: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/trattamento-dei-dati-personali> con specifico riferimento all'informativa prevista per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo.

I responsabili delle procedure selettive sono i Responsabili dei Servizi didattici, ciascuno per le relative attività formative.

Nel caso in cui fossero necessarie ulteriori informazioni, il personale interessato dal presente avviso è inviato a rivolgersi alla struttura didattica che, su indicazione del relativo Dipartimento, ha reso noto il presente avviso.

Per la Dirigente AFORM  
*Dott.ssa Alice Trentini*  
il Responsabile del Settore didattico delegato  
*Dott. Luca Piccini*  
(f.to digitalmente)

## NOTE

La retribuzione degli incarichi oggetto del presente avviso di interesse è condizionata all'assolvimento dei compiti didattici. Valgono quindi le seguenti previsioni:

- **professori di prima e seconda fascia**

Sono retribuiti esclusivamente gli affidamenti svolti oltre le 120 ore di didattica frontale per i professori a tempo pieno e quelli svolti oltre le n. 80 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito.

- **ricercatori a tempo indeterminato**

Ai ricercatori a tempo indeterminato possono essere affidate al massimo n. 60 ore di didattica frontale, compatibilmente con la programmazione didattica. Soltanto per accertate e straordinarie esigenze didattiche, possono essere loro affidati ulteriori incarichi di didattica frontale nel limite massimo di n. 120 ore complessive. Non è comunque consentito al ricercatore di svolgere incarichi di didattica frontale oltre le 120 ore. Il limite di n. 120 ore può essere superato solo nel caso in cui le attività didattiche siano svolte nei master, nei percorsi di formazione per gli insegnanti e in altri corsi di formazione *post lauream*.



Qualora il ricercatore risulti vincitore di una procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 o di una procedura concorsuale di cui all'art. 18 della L. 240/2010 e venga inquadrato come professore di ruolo prima dell'inizio dell'attività didattica o ad attività didattica in corso, le ore ancora da svolgere rientrano nel compito didattico della nuova qualifica e pertanto non saranno retribuite.

- **ricercatori a tempo determinato/RTT**

Sono retribuiti esclusivamente gli affidamenti svolti oltre le 60 ore di didattica frontale per i ricercatori senior e per gli RTT e quelle svolte oltre quanto previsto da contratto per i ricercatori junior, entro il limite massimo complessivo di n. 120 ore per entrambe le categorie, fatta eccezione per le attività didattiche svolte nei master, nei TFA e negli altri corsi di formazione *post lauream* per insegnanti, nonché per le ore di didattica equivalente eventualmente attribuite.

Il costo lordo ente, in questo caso, è pari a € 60,74 in quanto tiene conto dei maggiori oneri relativi al personale a tempo determinato. La copertura finanziaria è a carico del Dipartimento.

Qualora il ricercatore senior/RTT risulti vincitore di una procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 o di una procedura concorsuale di cui all'art. 18 della L. 240/2010 e venga inquadrato come professore di ruolo prima dell'inizio dell'attività didattica o ad attività didattica in corso, le ore ancora da svolgere rientrano nel compito didattico della nuova qualifica e pertanto non saranno retribuite.